



## **MINORI. LA PSICHIATRA: SCREENING ASILI VENEZIA? DOMANDE RIDICOLE COSTA: VIVO STUPORE, PROBLEMI INFANZIA NON SONO SEMPRE MALATTIA**

(DIRE) Roma, 14 apr. - "Ho appreso con vivo stupore dello screening psicologico organizzato negli asili nido di Venezia, in collaborazione tra l'Uss ed una psicologa dell'Universita' di Padova, screening che ha comprensibilmente sollevato non poche polemiche". Emilia Costa, Psichiatra, Professore all'Universita' degli Studi di Roma "La Sapienza" scrive cosi' in una 'lettera aperta' in merito alla notizia degli screening psichiatrici nelle scuole Venete, ripresa dai quotidiani nazionali. "E' appena necessario ricordare- sottolinea la docente- come i problemi di comportamento dell'infanzia che questo screening vorrebbe in qualche modo evidenziare non sono unanimemente considerati una malattia: su quest'aspetto il dibattito in seno alla comunita' scientifica nazionale ed internazionale e' tutt'ora aperto". Inoltre, aggiunge Costa, "i criteri diagnostici per valutare questi disagi comportamentali sono quantomeno vaghi, circostanza confermata anche dalle stesse case farmaceutiche produttrici degli psicofarmaci". Lo stesso Ministro della Salute, ricorda la psichiatra, "su richiesta del Parlamento e di 'Giu' le mani dai bambini', ha ritenuto opportuno, a soli 2 mesi dall'approvazione dei protocolli che in Italia regolano la somministrazione di psicofarmaci ai bambini, attivare un tavolo interistituzionale al fine di valutare le ipotesi di revisione degli stessi in chiave piu' restrittiva".(SEGUE)

### **MINORI. LA PSICHIATRA: SCREENING ASILI VENEZIA? DOMANDE... -2-**

(DIRE) Roma, 14 apr. - L'unica certezza pare quindi essere, paradossalmente, "quella che su queste delicate tematiche non vi e' ancora alcuna certezza: la prudenza quindi e' d'obbligo". Spero pero', sottolinea Costa, "che i questionari utilizzati non siano veramente del tenore riportato dalla stampa: domande quali 'il bambino agita molto le braccia e le gambe quando e' eccitato' o 'sorride quando gioca' o ancora 'reagisce ai movimenti improvvisi con un sobbalzo', se non fossero scientificamente cosi' inconsistenti sarebbero semplicemente ridicole, e comunque ben lontane da una qualsiasi indagine accademica definibile come 'seria'". Il Veneto, conclude la psichiatra, "regione in altri campi all'avanguardia, non e' purtroppo nuova a simili iniziative sull'infanzia: ultimamente pare che vada di moda promuovere screening e convegni su patologie dell'infanzia sulla cui nosografia potremmo aprire piu' di un dibattito, ed il cui approccio terapeutico prevede invariabilmente - guarda caso - l'uso di psicofarmaci sui bambini".

(Sca/ Dire) 15:00 14-04-08